

ISSUE 01

CERSAIE 2026

INVIEW

THE EVOLUTION OF MATERIALS

INFINITY

THE SPACE BETWEEN

We transform surfaces
into architectural
possibilities.

We are Infinity.
Tailors of material.

We design large-format porcelain slabs for furnishings, interior design, and architecture.

We believe in a material language that brings together natural inspiration, manufacturing innovation, and design culture. To us, every surface represents a possibility: a balance between material and space, expression and function, concept and realization.

This vision gives rise to versatile solutions designed for a wide range of applications—from kitchen countertops and furniture elements to wall coverings, facades, and integrated systems—shaping contemporary design.

This versatility allows us to engage with different cultures and design languages, bringing Italian quality to projects around the world.

This vision guides every choice, every texture, and every detail. Because the value of a surface lies not only in what it reveals, but also in the possibilities it can generate.

Siamo Infinity. Sarti della materia.

Progettiamo grandi lastre in gres porcellanato per l'arredo, l'interior design e l'architettura.

Crediamo in una materia che unisce ispirazione naturale, innovazione produttiva e cultura del progetto. Per noi ogni superficie rappresenta una possibilità: un equilibrio tra materia e spazio, tra espressione e funzione, tra idea e realizzazione.

Da questa visione prendono forma soluzioni versatili, pensate per un'ampia varietà di applicazioni — top cucina, elementi d'arredo, rivestimenti, facciate e sistemi integrati — per dare forma al progetto contemporaneo.

Questa versatilità ci permette di dialogare con culture e linguaggi progettuali diversi, portando la qualità italiana nei progetti di tutto il mondo.

È questa visione a guidare ogni scelta, ogni texture, ogni dettaglio. Perché il valore di una superficie non risiede soltanto in ciò che mostra, ma nelle possibilità che è in grado di generare.

— THE JOURNAL

An editorial journey
through materials,
architecture and
contemporary spaces.

IN_VIEW racconta l'universo Infinity attraverso ispirazioni, superfici e progetti che ne esprimono l'identità.

Una narrazione che mette in relazione materia e spazio, estetica e funzione, idea e realizzazione, esplorando la gamma attraverso materiali, soluzioni e cultura del progetto.

Ogni edizione raccoglie idee, progetti e novità, offrendo uno sguardo sull'evoluzione del brand e sul continuo dialogo tra materia, design e architettura.

IN_VIEW explores the Infinity universe through inspirations, surfaces, and projects that express its identity.

A narrative that connects material and space, aesthetics and function, concept and realization, exploring the collection through materials, solutions, and design culture.

Each edition brings together ideas, projects, and new developments, offering a perspective on the evolution of the brand and the ongoing dialogue between material, design, and architecture.

IN_VIEW

THE EVOLUTION OF MATERIALS

Each new material marks an evolution of the Infinity collection, expanding its design possibilities.

This edition brings together the latest introductions, exploring materials, finishes, and technologies that enrich the collection and broaden its fields of application.

A journey through the evolution of the collection, expressed through new interpretations of material developed to meet the needs of architecture and interior design.

Ogni nuovo materiale rappresenta un'evoluzione della gamma Infinity, ampliandone le possibilità progettuali.

Questa edizione raccoglie le più recenti introduzioni, esplorando materiali, finiture e tecnologie che ne arricchiscono la proposta e ne ampliano gli ambiti di applicazione.

Un percorso che interpreta l'evoluzione della gamma attraverso nuove espressioni della materia, sviluppate per rispondere alle esigenze dell'architettura e dell'interior design.

06

44

52

CONTENTS

01— MATERIAL NARRATIVES

Sculpted identity

MB3I BRECCIA LAURENTINA

Silent presence

SE15 VELVET IVORY
SE17 FIOR DI LUNA

02— THE ESSENTIALS

03— DESIGNING THE EXPERIENCE

01— MATERIAL NARRATIVES

Where inspiration becomes form.

Every material tells a story of balance, character, and possibility.

A collection of new design expressions born from the intersection of research and development, where every slab becomes a tool for interpreting contemporary space.

Ogni materia racconta una storia di equilibrio, carattere e possibilità.

Una raccolta di nuove espressioni progettuali nate dall'incontro tra ricerca e sviluppo, in cui ogni lastra diventa uno strumento capace di interpretare lo spazio contemporaneo.

MB31 BRECCIA LAURENTINA

SCULPTED



IDENTITY

SCULPTED

SOME SURFACES
OCCUPY SPACE.

OTHERS DEFINE IT.



IDENTITY

BRECCIA LAURENTINA

MB31 BRECCIA

From skin to core.

Ours is a time of conscious material reinvention. One of the most compelling challenges in contemporary architecture is that of coherence: how can a man-made surface convey the depth that nature creates over thousands of years?

In the development of Breccia Laurentina, Natura-Vein Tech represents a technological response to this challenge. The research moves beyond the concept of a purely decorative surface to achieve genuine material continuity throughout the entire thickness of the slab. The technology recreates, in a controlled way, the sedimentation and movement of minerals within the material, allowing the surface and the body of the slab to become part of a single material language.

This complexity recalls the natural stone that inspired Breccia Laurentina, valued over the centuries for its chromatic intensity, rich patterning and almost painterly character. As early as the 16th century, under Cosimo I de' Medici, its rarity and distinctive aesthetic qualities made it a material associated with prestigious architectural commissions and with the material culture of the Italian Renaissance.

Infinity's Breccia Laurentina therefore emerges from the meeting of two dimensions: on the one hand, the memory of a rare natural material deeply rooted in Italian history; on the other, a technology capable of reinterpreting its complexity and transforming it into an advanced surface for contemporary design.

Il nostro è il tempo di una reinvenzione consapevole della materia. Una delle sfide più interessanti per l'architettura contemporanea è quella della coerenza: come restituire, attraverso una superficie creata dall'uomo, la profondità che la natura costruisce nel corso di millenni?

Nello sviluppo di Breccia Laurentina, Natura-Vein Tech rappresenta una risposta tecnologica a questa esigenza. La ricerca supera il concetto di semplice decoro superficiale per restituire alla materia una continuità reale, coerente lungo l'intero spessore della lastra. La tecnologia ricrea in modo controllato la sedimentazione e il movimento dei minerali all'interno della materia: superficie e impasto diventano così parte di un unico linguaggio materico.

Questa complessità riconduce alla pietra naturale che ha ispirato Breccia Laurentina, apprezzata nei secoli per l'intensità cromatica, la ricchezza grafica e il carattere quasi pittorico. Già nel XVI secolo, sotto Cosimo I de' Medici, la sua rarità e le sue qualità estetiche distintive ne fecero una materia associata a committenze architettoniche di prestigio e alla cultura materica del Rinascimento italiano.

Breccia Laurentina nasce quindi dall'incontro tra due dimensioni: da un lato la memoria di una materia naturale rara e profondamente legata alla storia italiana; dall'altro una tecnologia capace di reinterpretarne la complessità e di trasformarla in una superficie progettuale evoluta.

When material becomes part of the design, it does more than define surfaces: it helps shape volumes, proportions and identity.

In the kitchen, islands and worktops become architectural elements in which surface, edge and thickness are conceived as part of the same design. In public spaces, counters, walls and furnishings contribute to the overall definition of the environment. The continuity of the veining through the thickness enhances cuts, edges and details, reinforcing the material's three-dimensional quality and its dialogue with light and architecture.

No longer simply a surface, but a material to design with.



Quando la materia entra nel progetto, non si limita a definire le superfici, ma contribuisce a costruire volumi, proporzioni e identità.

In cucina, isole e piani di lavoro diventano elementi architettonici in cui superficie, bordo e spessore partecipano allo stesso disegno. Negli spazi pubblici, banconi, pareti ed elementi d'arredo contribuiscono alla definizione complessiva dell'ambiente.

La continuità della vena nello spessore valorizza tagli, bordi e dettagli, rafforzando la dimensione tridimensionale del materiale e il suo dialogo con luce e architettura.

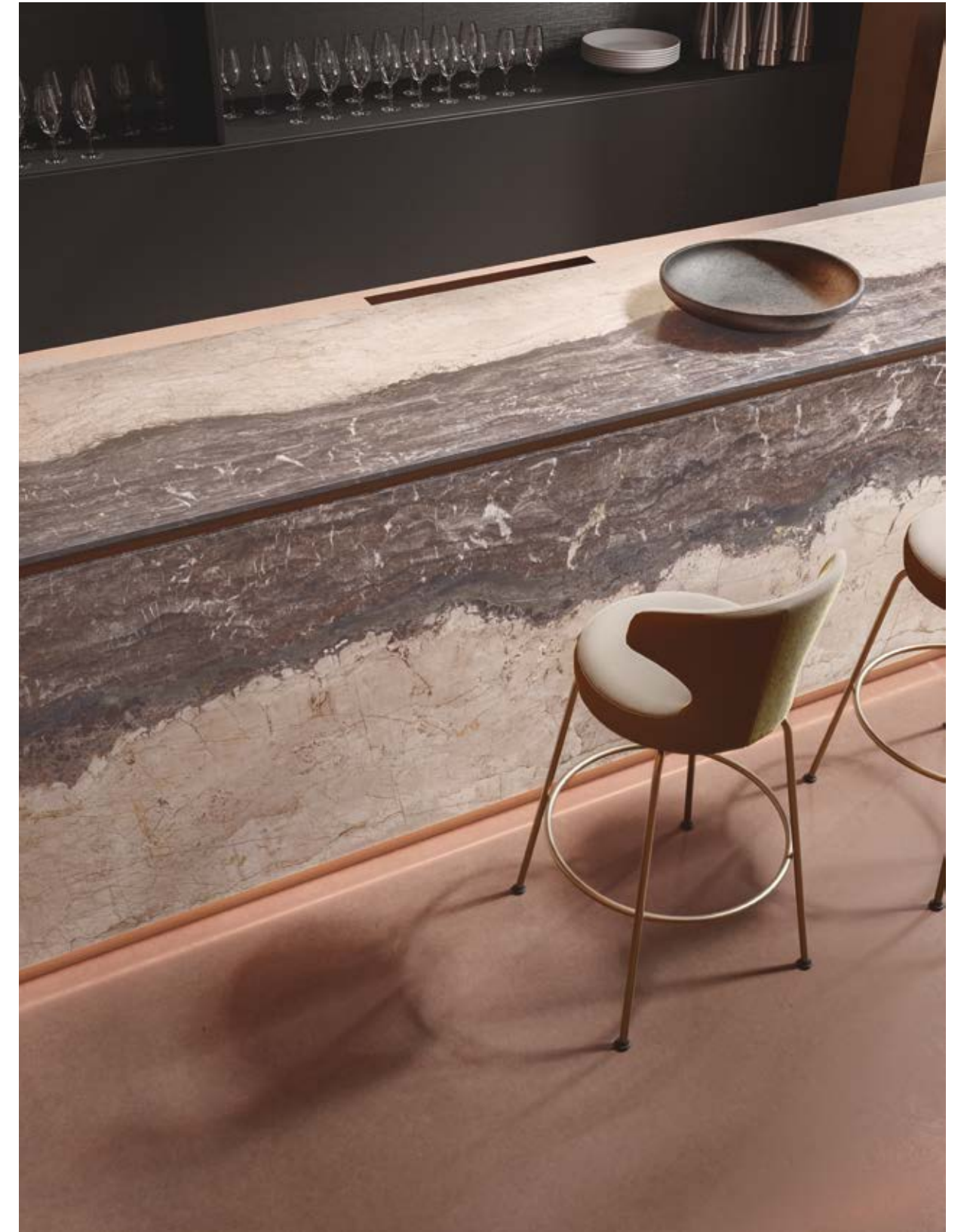
Non più soltanto superficie, ma materia da progettare.



Countertop > Breccia Laurentina MB31
Furniture > Breccia Laurentina MB31 - Nacra Titanium ME11
Floor > Plaster Sand GB22



Breccia Laurentina MB31



Countertop > **Breccia Laurentina MB31**
 Wall > **Nacra Titanium ME11**



Countertop > **Breccia Laurentina MB31**
Wall > **Nacra Titanium ME11**

SEI5 VELVET IVORY | SEI7 FIOR DI LUNA

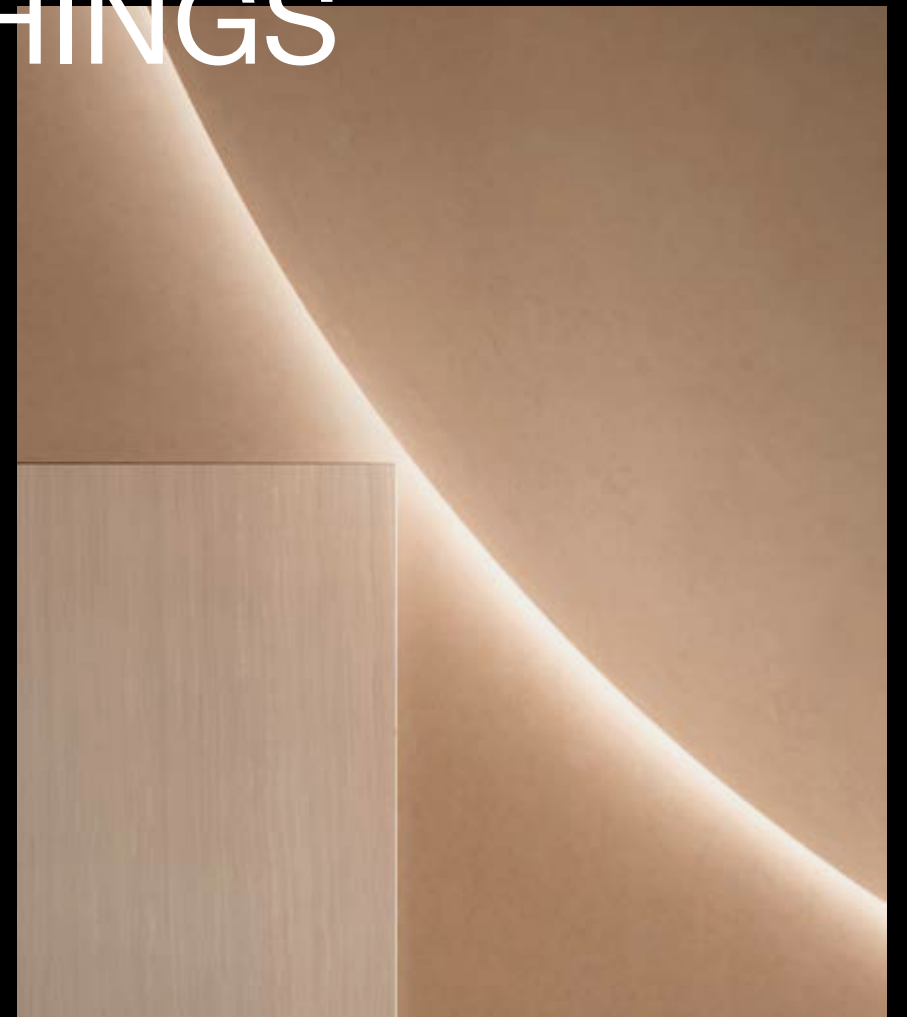
SILENT

PRESENCE

SILENT

NOT EVERYTHING
DEMANDS ATTENTION.

SOME THINGS
EARN IT.



PRESENCE



ET IVORY

SE15 VELVET

Beauty in contrast

The stone seems almost to disguise itself through a refined interplay of veining and grey nuances that evoke the draping of fabric. These are traces of its formation, signs that reveal its history and complexity. In places, the veins take on an almost wood-like character, as if geology had echoed forms from the natural world, imprinting patterns that recall the growth rings of trees. Not an imperfection, but a testament to the stone's history.

There is also a subtler, almost imperceptible aspect that deserves attention: a detail in which two seemingly opposite characters coexist. On the one hand, the structure evokes the strength of fractured stone and the angularity of raw material; on the other, it is balanced by a more composed, ordered and linear pattern. It is precisely in this duality that Velvet Ivory finds one of its most distinctive qualities.

When the hand moves across the surface, this contrast becomes tactile as well: the solidity of stone merges with the delicacy of the relief, transforming a purely geological character into a sensory experience.

La pietra sembra quasi travestirsi, attraverso un raffinato gioco di venature e sfumature grigie che evocano il drappeggio di un tessuto. Sono tracce della sua formazione, segni che ne raccontano la storia e la complessità. Fino a suggerire, in alcuni punti, venature quasi lignee, come se la geologia avesse ricalcato forme appartenenti al mondo naturale, imprimendo nella materia un disegno che richiama gli anelli di crescita degli alberi. Non un'imperfezione, ma una testimonianza della storia della pietra.

C'è poi un aspetto più sottile, quasi invisibile, che merita una riflessione: un dettaglio nel quale convivono due caratteri apparentemente opposti. Da un lato, la struttura evoca la forza della pietra spezzata e la spigolosità della materia grezza; dall'altro, si confronta con un disegno più composto, ordinato e lineare. È proprio in questa dualità che Velvet Ivory trova uno dei suoi tratti più distintivi.

Quando la mano accarezza la superficie, il contrasto diventa anche tattile: la solidità della pietra si fonde con la delicatezza del rilievo, trasformando un carattere puramente geologico in una suggestione sensoriale.

In architecture, a material with this level of visual and tactile complexity does more than clad a surface: it helps define the space itself.

It finds its most natural expression in contemporary interiors where function, atmosphere and attention to detail coexist in balance, from kitchens to spaces conceived as continuous, coherent volumes.



The continuity of the slab allows the design to flow uninterrupted, revealing the richness of the veining and the subtle articulation of the surface.

The result is a strong material presence that interacts with furnishings, volumes and proportions, bringing a refined and measured quality to the space.



In architettura, una materia dotata di questa complessità visiva e materica non si limita a rivestire, ma contribuisce a definire lo spazio.

Trova la sua espressione più naturale in ambienti contemporanei in cui funzione, atmosfera e qualità del dettaglio convivono in equilibrio, come nelle cucine e negli interni progettati come volumi continui e coerenti.

La continuità della lastra accompagna il disegno senza interruzioni, lasciando emergere la ricchezza delle venature e la fine articolazione della superficie. Ne deriva una presenza materica capace di dialogare con arredi, volumi e proporzioni, introducendo nello spazio una percezione raffinata e misurata.

It is through its relationship with light, whether natural or artificial, that the surface reveals an additional dimension. Grazing light enhances its depth, relief and subtle variations, creating a delicate interplay of shadows that highlights the relationship between chromatic subtlety and graphic richness.

As the light and viewing angle change, so does the perception of the surface, giving it a dynamic presence within the architecture.

È nell'incontro con la luce, naturale o artificiale, che la superficie rivela un'ulteriore dimensione. La luce radente ne mette in risalto profondità, rilievi e microvariazioni, generando un delicato gioco di ombre che valorizza il rapporto tra delicatezza cromatica e ricchezza grafica.

Al variare della luce e del punto di osservazione, la percezione cambia e la superficie acquista dinamismo, diventando una presenza attiva all'interno dell'architettura.





SILENT PRESENCE

DI LUNA

Depth through detail.

Fior di Luna takes inspiration from a limestone of French origin, capable of preserving within its structure the traces of an ancient geological history. Formed more than one hundred million years ago, when the sea covered those lands, it retains a dense yet subtle pattern of small fossils, nummulites and sedimented shell fragments, emerging across the surface like traces of an ancient seabed.

SEI7 FIOR

This natural richness is enhanced through meticulous micro-definition of the surface: a delicate bas-relief, almost imperceptible to the eye yet clearly perceptible to the touch, which follows and emphasizes the fossil details of the original stone.

The beige-ivory background of the natural material is reinterpreted through a cooler, more luminous tone, almost lunar in character, capable of amplifying light and changing in perception according to the surrounding conditions.

The result comes from the balance between the spontaneity of natural patterning and the precision of technology, transforming a geological memory into a contemporary, refined and sensory surface.

Fior di Luna nasce dall'ispirazione di una pietra calcarea di origine francese, capace di custodire nella propria struttura i segni di una storia geologica antichissima. Formatasi oltre cento milioni di anni fa, quando il mare ricopriva quei territori, conserva una trama fitta e discreta di piccoli fossili, nummuliti e frammenti di conchiglie sedimentate, che affiorano sulla superficie come tracce di un antico fondale marino.

Su questa ricchezza naturale si concentra un accurato lavoro di micro-definizione: un bassorilievo delicato, quasi impercettibile alla vista ma chiaramente percepibile al tatto, che segue e valorizza i dettagli fossili del materiale d'ispirazione.

Il fondo beige-avorio della pietra naturale viene reinterpretato attraverso una tonalità più fredda e luminosa, quasi lunare, capace di amplificare la luce e di modificare la propria percezione al variare delle condizioni ambientali.

Il risultato nasce dall'equilibrio tra la spontaneità del disegno naturale e la precisione della tecnologia, trasformando una memoria geologica in una superficie contemporanea, raffinata e sensoriale.





On vertical partitions and large wall surfaces, Fior di Luna expresses a discreet yet distinctive presence. Its fine surface pattern works naturally with the scale of the architecture, creating continuous fields that interact with volumes, furnishings and different materials without overpowering the space.

Its light tone also contributes to balanced, luminous interiors, where material becomes an integral part of the overall design.

Su quinte verticali e grandi pareti, Fior di Luna esprime una presenza discreta ma riconoscibile. La trama minuta della superficie accompagna la scala dell'architettura senza dominarla, creando campiture continue che dialogano con volumi, arredi e materiali diversi.

La sua tonalità chiara contribuisce inoltre a costruire ambienti equilibrati e luminosi, nei quali la materia diventa parte integrante del progetto.



Walls - Furniture > **Fior di Luna SE17**



Viewed from a distance, the surface appears uniform and restrained; from closer range, it gradually reveals the richness of its fossil pattern and subtle micro-reliefs.

Natural or artificial light enhances this dual reading: it moves across the surface, brings out its finest details and introduces subtle variations that shift the perception of the wall throughout the day.



Osservata da lontano, la superficie appare uniforme e misurata; avvicinandosi, rivela progressivamente la ricchezza della sua trama fossile e dei micro-rilievi.

La luce, naturale o artificiale, accompagna questa doppia lettura: scorre sulla superficie, ne evidenzia i dettagli più minuti e introduce variazioni leggere che cambiano la percezione della parete nel corso della giornata.



02— THE ESSENTIALS

Technical
specifications for the
latest additions to the
Infinity range.

NEW

MB31
BRECCIA LAURENTINA



Size (inches)	63½" x 127½"	
Dimensione (mm)	1600 × 3200	
Finish	Levigato Pearl	
Finitura	Levigato Pearl	
Thickness (inches)	½"	
Spessore (mm)	12	

NEW

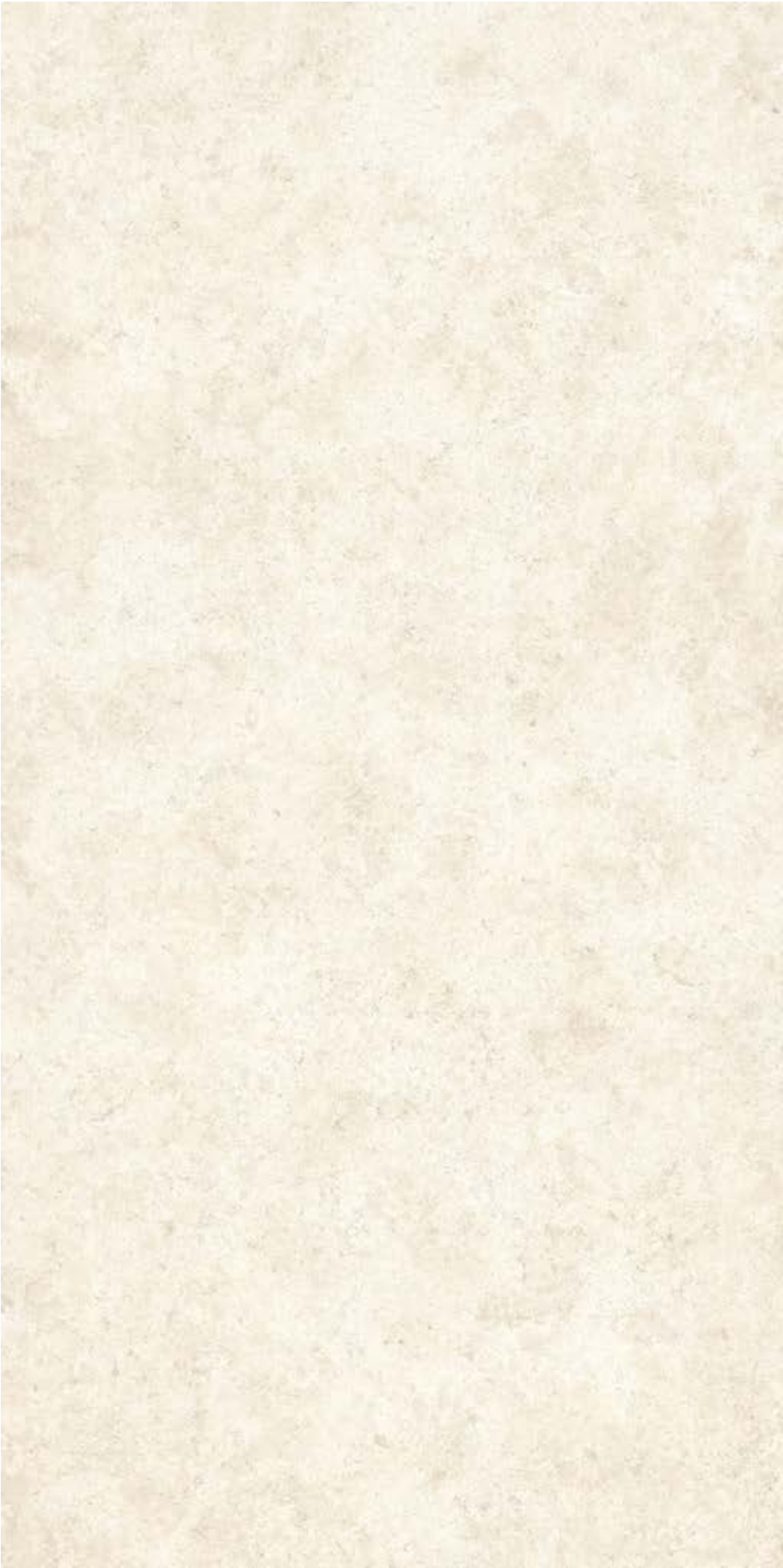
SE15
VELVET IVORY



Size (inches)	63½" x 127½"	
Dimensione (mm)	1600 × 3200	
Finish	Matt	
Finitura	Matte	
Thickness (inches)	¼"	½"
Spessore (mm)	6	12

NEW

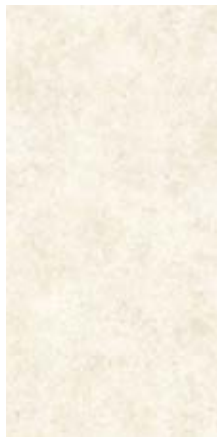
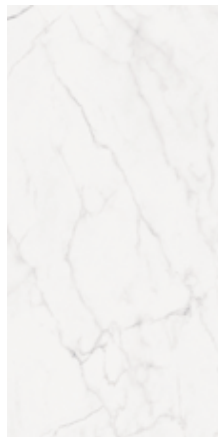
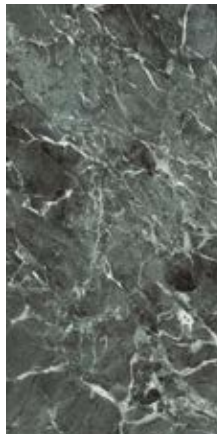
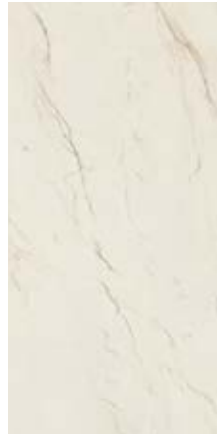
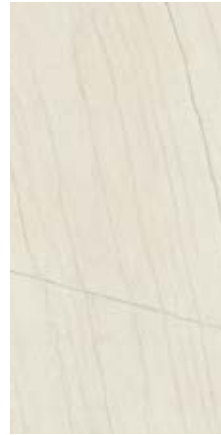
SE17
FIOR DI LUNA



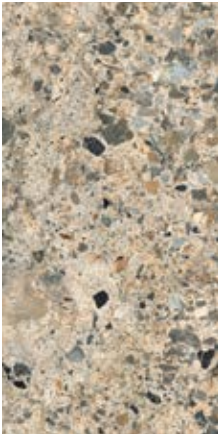
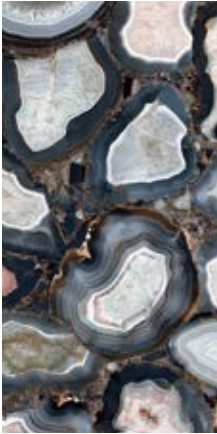
Size (inches)	63½" x 127½"		
Dimensione (mm)	1600 x 3200		
Finish	Super Natural		
Finitura	Super Natural		
Thickness (inches)	¼"	½"	¾"
Spessore (mm)	6	12	20

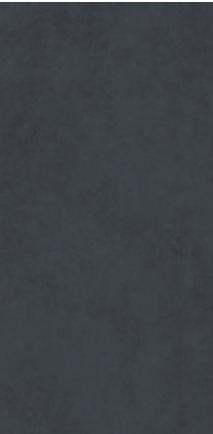
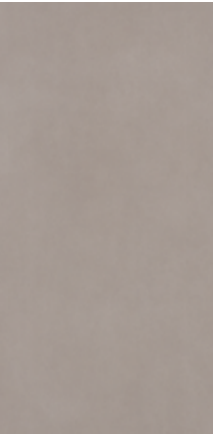
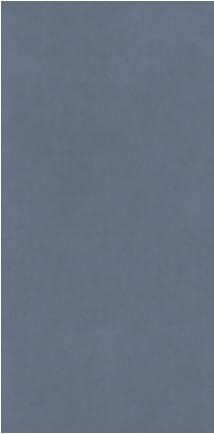
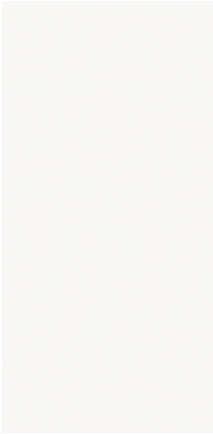
MATERIALS OVERVIEW

NEW

	Breccia Laurentina	MB31		Velvet Ivory	SE15		Fior di Luna	SE17												
	Classic Statuario	MB03		Extra Statuario	MB04		Calacatta Oro	MB06		Calacatta Glory	MB07		Pulpis Brown	MB08		Pietra Grey	MB09		Sahara Noir	MB10
	Nero Marquina	MB11		Tundra Select	MB13		Verde France	MB15		Calacatta Magnifico	MB16		Calacatta Hermitage	MB17		Panda White	MB18		Orobico Luxe	MB19
	Royal Peacock	MB20		Statuario Principe	MB21		Calacatta Viola	MB22		Iconic Cipollino	MB25		Rosso Domus	MB26		Calacatta Brasile	MB27		White Macaubas	MB28

MATERIALS OVERVIEW

	Arabescato Diva MB29		Défense NU07		Royal NU08		Chianca di Ostuni SE01		Milan Stone SE03		Travertino Grey SE06		Buxy Select SE07
	Travertino Chiaro SE09		Palladium Ivory SE11		Ceppo Romano SE12		Travertino Bianco SE13		Travertino Trilogy SE14		Concrete Light CE01		Concrete Grey CE02
	Metal Dark ME02		Metal Corten ME03		Hyams White HL01		Vik Black HL02		Andaman Emerald HL03		Aegean Blue HL04		Crystal Ice OC01
	Ocean Blue OC03		Magellano OC04		Thunderstorm OC05		Santos OC06		Onyx White OC07		Andromeda OC08		Cammeeo OC09

	Taj Mahal OC10		Crystal Clear OC11		Fossil GB01		Doro HL10		Midori HL11		Sorairo HL12		Terrazzo White MA01
	Provençale MA10		Total White RE01		Total Grey RE03		Total Black RE04		Pigalle RE13		Bercy NU01		Gordes NU09
	Antibes NU10		Absolute White SC01										

I campioni fotografati servono a dare un'idea indicativa del prodotto, colori e strutture non hanno nessun valore impegnativo.
The samples photographed are intended to give an approximate idea of the product; the colours and textures shown are not binding.

Explore the infinity range
Esplora la gamma Infinity



DESIGNING THE

Exploring the
concept behind
Infinity's presence at
Cersaie 2026.

03—

EXPERIENCE

Infinity interprets its exhibition space at Cersaie 2026 as a suspended environment, created not to reproduce reality, but to reveal material.

The booth moves beyond the traditional exhibition format to become an architectural landscape, where large-format slabs are not presented as simple products, but as elements capable of generating space, depth, light, and perception.



Infinity interpreta lo spazio espositivo di Cersaie 2026 come un ambiente sospeso, costruito non per rappresentare la realtà, ma per rivelare la materia.

Lo stand supera la funzione espositiva tradizionale e diventa un paesaggio architettonico in cui le grandi lastre non sono presentate come semplici prodotti, ma come elementi capaci di generare spazio, profondità, luce e percezione.

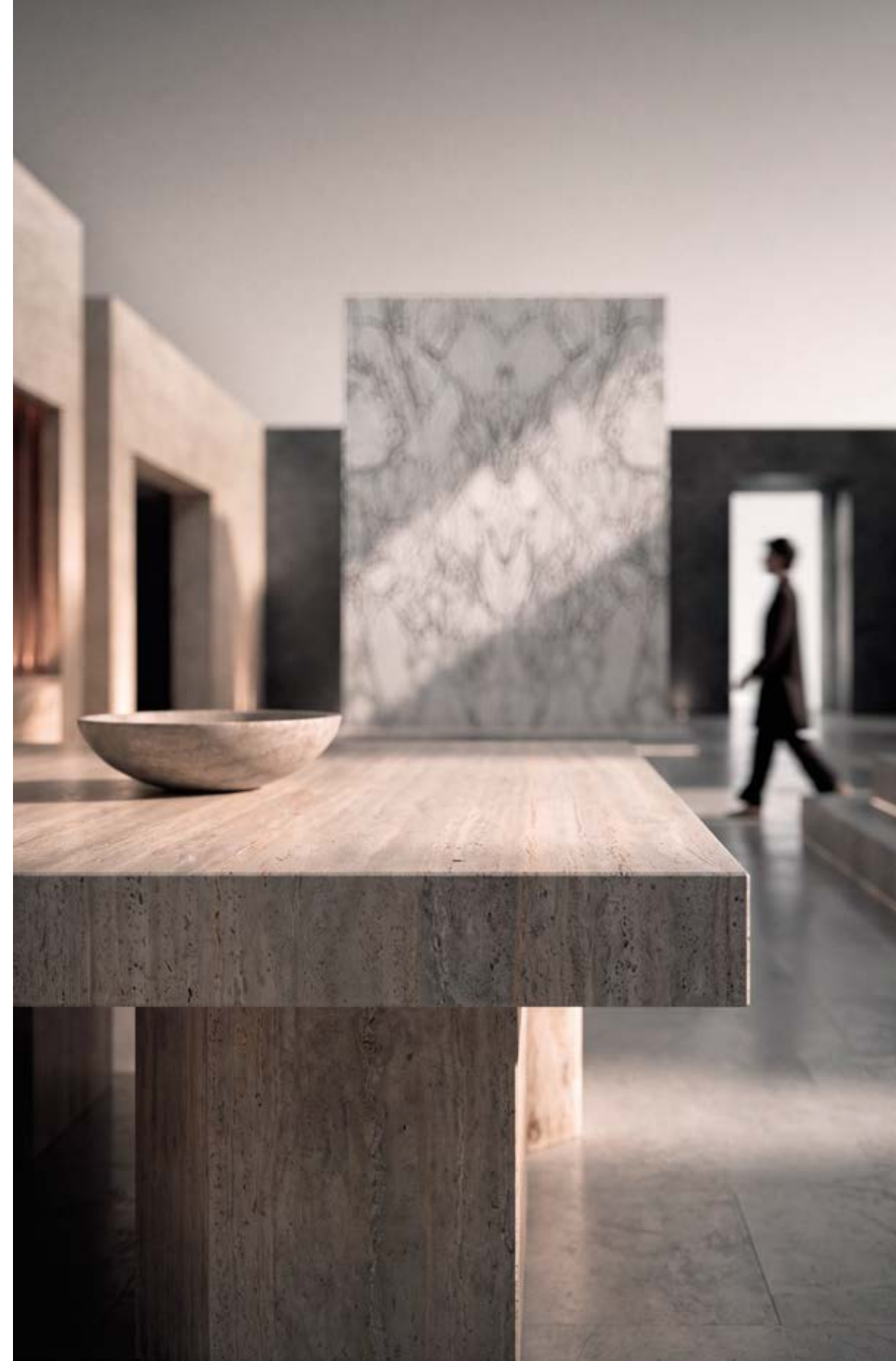
DESIGNING THE
EXPERIENCE

Archetypes of living.

The archetypes of living—thresholds, tables, kitchens, bathrooms, stepped seating, and gathering surfaces—are abstracted and transformed into narrative devices.

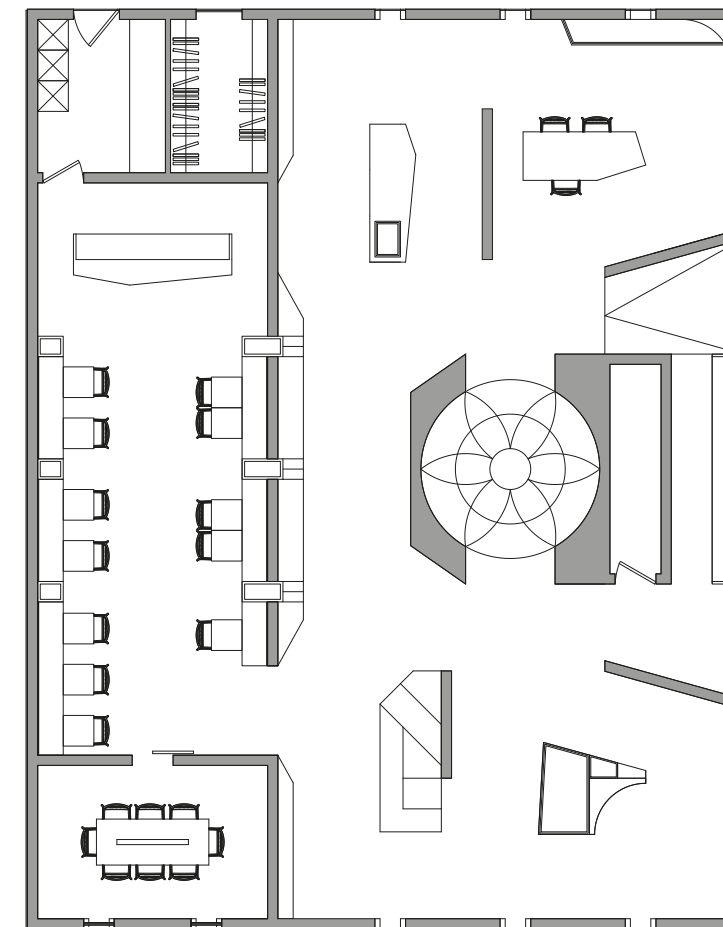
Rather than reconstructing real domestic settings, they evoke their essence through monolithic volumes, construction details, and material continuity.

DESIGNING THE EXPERIENCE



The path guides visitors through the entrance portal, central plaza, Infinity Room, and private loggia, creating an immersive, quiet, and contemplative experience.

A space where surface becomes architecture and material reveals itself through detail, permanence, and light.



Gli archetipi dell'abitare — soglie, tavoli, cucine, bagni, gradinate, superfici di incontro — vengono astratti e trasformati in strumenti narrativi.

Non ricostruiscono ambienti domestici reali, ma ne evocano l'essenza attraverso volumi monolitici, dettagli costruttivi e continuità materica.

Il percorso accompagna il visitatore tra portale d'ingresso, piazza centrale, Infinity Room e loggiato privato, costruendo un'esperienza immersiva, silenziosa e contemplativa.

Uno spazio in cui la superficie diventa architettura, e la materia si rivela attraverso dettaglio, permanenza e luce.

INFINITY

WHEN
MATTER
BECOMES
SPACE



ISSUE 01

CERSAIE 2026

IN VIEW

ARKÈON PROJECT



INFINITY

IN_VIEW

ARKÈON PROJECT

This edition of IN_VIEW brings together the materials that embody the design vision of ARKÈON.

The selection is rooted in research into material and its expressive, technical, and application potential, presented through architecture, details, and new interpretations of space.

Questa edizione di IN_VIEW raccoglie i materiali che rappresentano la visione progettuale di ARKÈON.

Una selezione nata dalla ricerca sulla materia e dalle sue possibilità espressive, tecniche e applicative, raccontata attraverso architetture, dettagli e nuove interpretazioni dello spazio.

62

68

122

CONTENTS

01— ARKÈON

02— FROM RESEARCH
TO SPACE

Shaped by light

ME10 NACRA STEEL
ME11 NACRA TITANIUM
ME12 NACRA BRONZE

True to matter

SE16 TRAVERTINO DUST

The third dimension

MB30 ARABESCATO NABUK

03— MATERIALS
OVERVIEW

01— ARKÈON

Matter as Language.

ARKÈON is Infinity's design platform, created to bring together and showcase a selection of ceramic surfaces for architecture and contract applications, highlighting their aesthetic, technical, and functional qualities.

It gives form to a selection of slabs in which the surface moves beyond its role as a simple covering material to become a compositional, architectural, and identity-defining tool.

Solutions designed to engage with space, address complex design requirements, and offer new expressive possibilities for architecture, interior design, hospitality, and retail.

ARKÈON è il contenitore progettuale di Infinity, pensato per raccogliere e valorizzare una selezione di superfici ceramiche dedicate al mondo del progetto e del contract, mettendone in evidenza le qualità estetiche, tecniche e applicative.

Nasce per dare forma a una selezione di lastre in cui la superficie supera il ruolo di semplice materiale di rivestimento e diventa uno strumento compositivo, architettonico e identitario.

Soluzioni capaci di dialogare con lo spazio, interpretare esigenze progettuali complesse e offrire nuove possibilità espressive per architettura, interior design, hospitality e retail.

Ideas in dialogue.

ARKÈON represents the meeting point between industrial culture, design sensitivity, and material research.

Here, dialogue with architects and designers, together with the research paths developed within Infinity Lab, fuels an ongoing process of experimentation in which different areas of expertise converge to explore new aesthetic, technical, and application-driven directions.

ARKÈON rappresenta il punto d'incontro tra cultura industriale, sensibilità progettuale e ricerca materica.

Qui il dialogo con architetti, designer e progettisti, insieme ai percorsi di ricerca sviluppati all'interno di Infinity Lab, alimenta un processo continuo di sperimentazione in cui competenze diverse convergono per esplorare nuove direzioni estetiche, tecniche e applicative.



An evolving vision.

In continuity with Infinity's identity, ARKÈON evolves as an open system where research becomes method, material becomes language, and the surface takes on an active role in shaping contemporary spaces.

In continuità con l'identità di Infinity, ARKÈON evolve come un sistema aperto, dove la ricerca diventa metodo, la materia diventa linguaggio e la superficie assume un ruolo attivo nella costruzione degli spazi contemporanei.



02— FROM RESEARCH

Architecture
through
materials.

TO SPACE

Research is only the starting point.
It is through architecture that material reveals its full potential,
transforming innovation, technology, and design culture into
surfaces capable of shaping identity, atmosphere, and a
relationship with space.

The following pages show how this vision takes form through
ARKÈON: a selection of environments in which material
interprets architecture with consistency, and design freedom.

La ricerca è solo il punto di partenza.

È nell'architettura che la materia rivela il proprio potenziale,
trasformando innovazione, tecnica e cultura progettuale in
superfici capaci di costruire identità, atmosfera e relazione
con lo spazio.

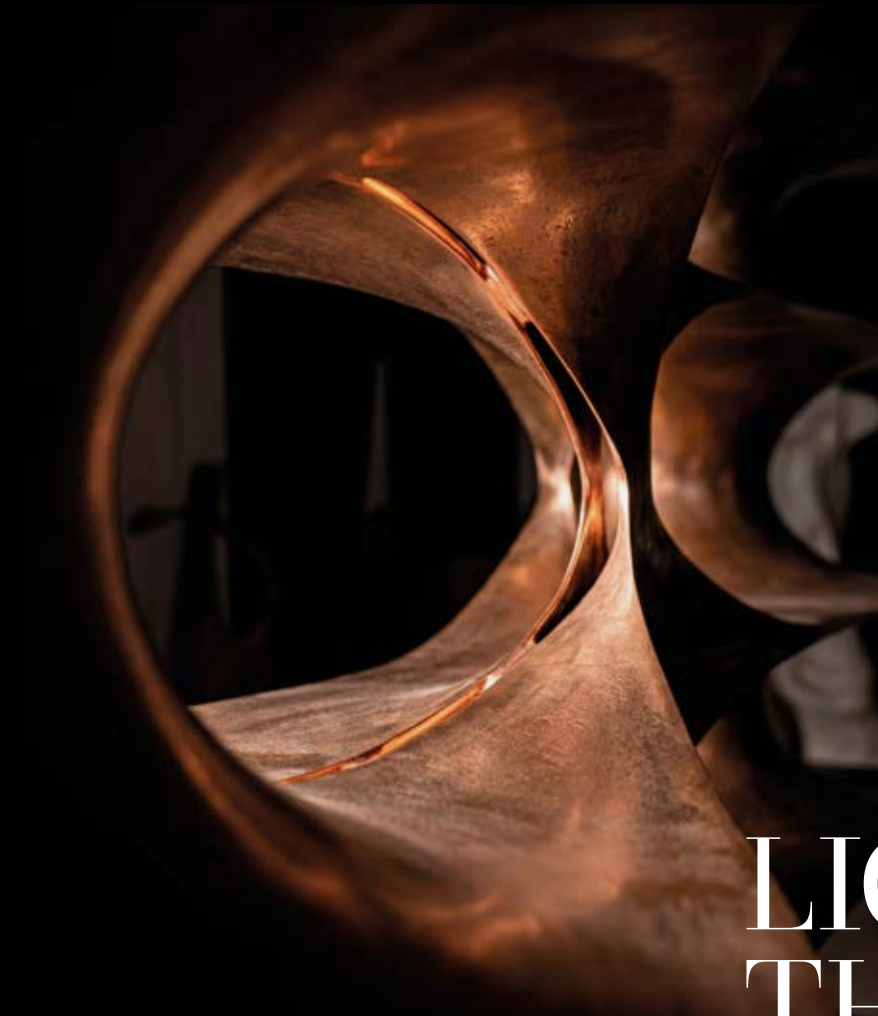
Le pagine che seguono mostrano come questa visione
prenda forma attraverso ARKÈON: una selezione di
ambienti in cui la materia interpreta l'architettura con
coerenza e libertà progettuale.

ME10 NACRA STEEL | ME11 NACRA TITANIUM | ME12 NACRA BRONZE

SHAPED

BY LIGHT

SHAPED



LIGHT REVEALS
THE MATERIAL.

DESIGN GIVES
IT FORM.

BY LIGHT

Metal, revealed.

For a long time, metal was associated primarily with technical and structural functions. Today, it has fully entered the design landscape, taking on an expressive role in interiors, furniture and architecture.

The Nacra range is developed in three interpretations — Nacra Steel, Nacra Titanium and Nacra Bronze — each defined by its own chromatic identity and by a different relationship with light.

What unites them is the new SHANTUNG finish, characterized by a subtle iridescence and a pearlescent effect that alter the tone, intensity and depth of the surface depending on the light and viewing angle.

Per lungo tempo il metallo è stato associato soprattutto a una funzione tecnica e strutturale. Oggi entra pienamente nel progetto, assumendo un ruolo espressivo negli interni, nell'arredo e nell'architettura.

La gamma Nacra si articola in tre interpretazioni — Nacra Steel, Nacra Titanium e Nacra Bronze — ciascuna caratterizzata da una propria identità cromatica e da un diverso rapporto con la luce.

A unirle è la nuova finitura SHANTUNG, caratterizzata da un'iridescenza delicata e da un effetto perlato che modificano tono, intensità e profondità della superficie in funzione della luce e del punto di osservazione.



SHAPED BY LIGHT

CRA
ELME10 NAC
STEEQuiet
precision.

Nacra Steel finds its expressive strength in neutrality. The iridescent surface does not impose a chromatic direction, but instead responds to its surroundings, absorbing light, reflections and the tones of the environment.

As lighting conditions and viewing angles change, the colour takes on new intensities and nuances, transforming the surface into a luminous, shifting presence that complements the architecture without overpowering it.

Nacra Steel trova nella neutralità la propria forza espressiva. La superficie iridescente non impone una direzione cromatica, ma entra in relazione con ciò che la circonda, accogliendo luce, riflessi e tonalità dell'ambiente.

Al variare dell'illuminazione e del punto di osservazione, il colore acquista nuove intensità e sfumature, trasformando la superficie in una presenza luminosa e mutevole, capace di accompagnare l'architettura senza dominarla.

Within the design, Nacra Steel integrates naturally into the dialogue between volumes, furnishings and materials, contributing to a coherent overall composition.

Its neutral tone allows the architecture to remain central, while the surface's subtle chromatic shifts introduce variations that change with the light and viewing angle, giving the space a more dynamic and perceptually rich character.

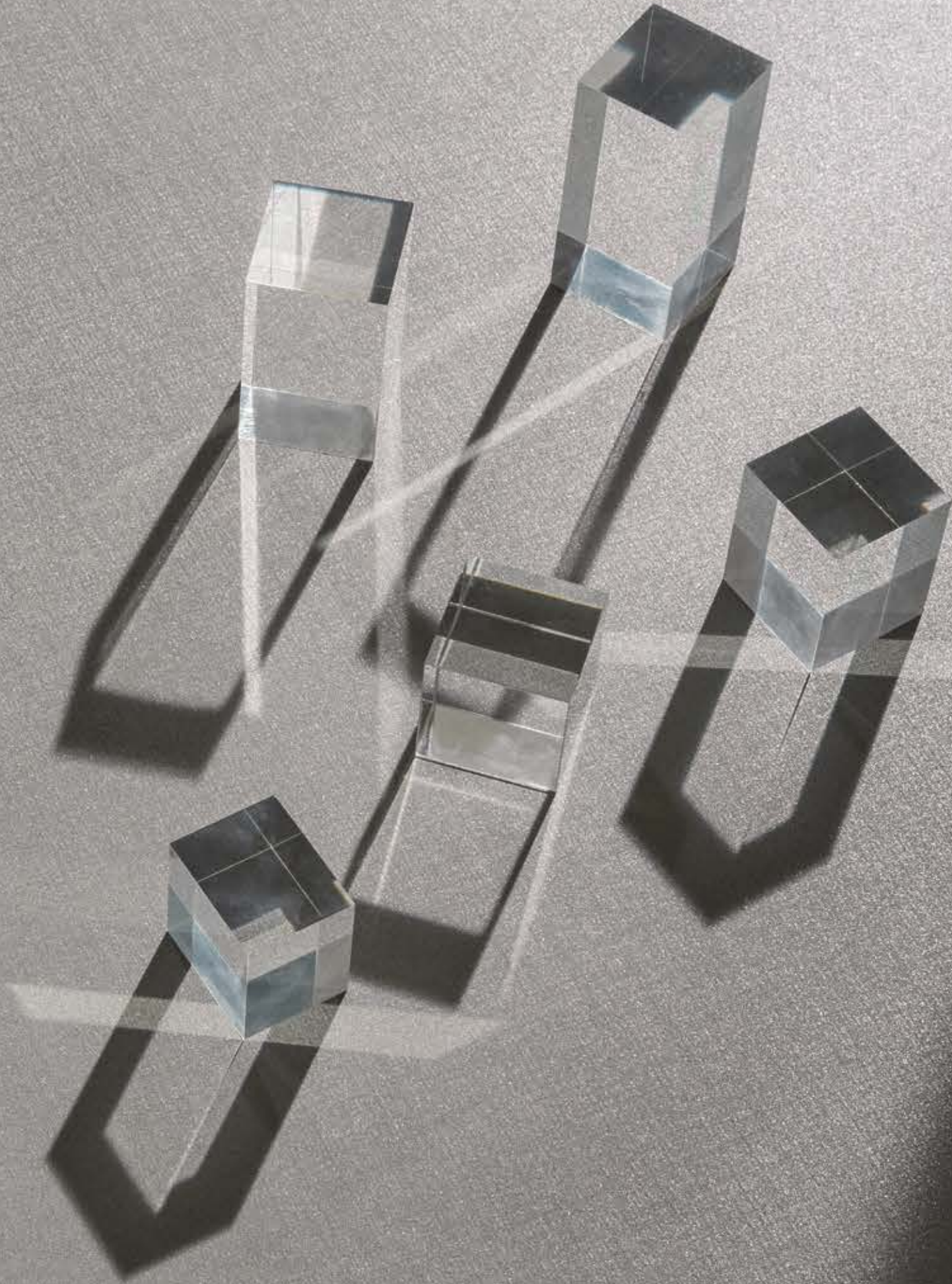


Wall - Furniture > **Nacra Steel** ME10
Floor > **Plaster Ground** GB24

Nel progetto, Nacra Steel si inserisce con naturalezza nel dialogo tra volumi, arredi e materiali, contribuendo a costruire un insieme coerente.

La sua tonalità neutra lascia spazio all'architettura, mentre le sottili cangianze della superficie introducono variazioni che cambiano con la luce e con il punto di osservazione, rendendo l'ambiente più dinamico e percettivamente ricco.





SHAPED BY LIGHT

NIUM

The strength of presence.

Nacra Titanium is defined by an intense, sophisticated tone.

Its deep chromatic character, crossed by a warm undertone, retains the strength of industrial architecture while reinterpreting it in a more refined and contemporary way.

ME11 NACRA TITAN

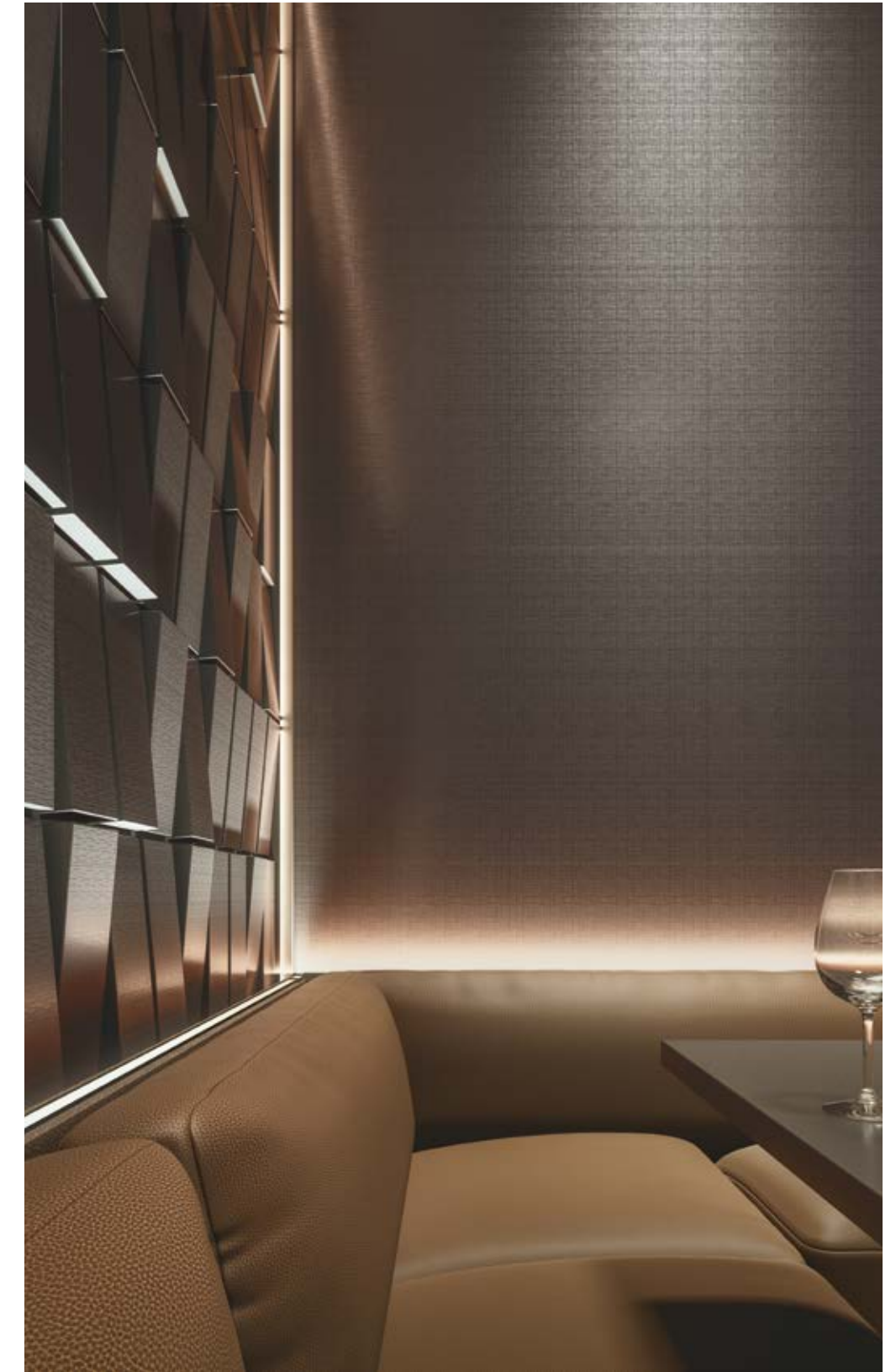
Nacra Titanium si caratterizza per una tonalità intensa e sofisticata.

La sua cromia profonda, attraversata da una componente calda, conserva la forza delle architetture industriali, reinterpretandola in chiave più raffinata e contemporanea.



In hospitality spaces, colour becomes an integral part of the atmosphere. Applied to walls articulated through different planes and angles, Nacra Titanium emphasizes their geometry and creates a distinctive backdrop that gives character to the entire environment.

The sequence of planes alters the perception of the surface and reveals different nuances, while the contrast with other materials and tones helps create a balanced and sophisticated composition.



Negli spazi dell'ospitalità, il colore diventa parte integrante dell'atmosfera. Utilizzato su pareti articolate in piani e inclinazioni differenti, Nacra Titanium ne sottolinea la geometria e costruisce un fondale deciso, capace di dare carattere all'intero ambiente.

La successione dei piani modifica la percezione della superficie e ne fa emergere sfumature diverse, mentre il contrasto con altri materiali e tonalità contribuisce a definire un insieme equilibrato e sofisticato.



Nacra Titanium ME11

SHAPED BY LIGHT

BRONZE



Shifting tones.

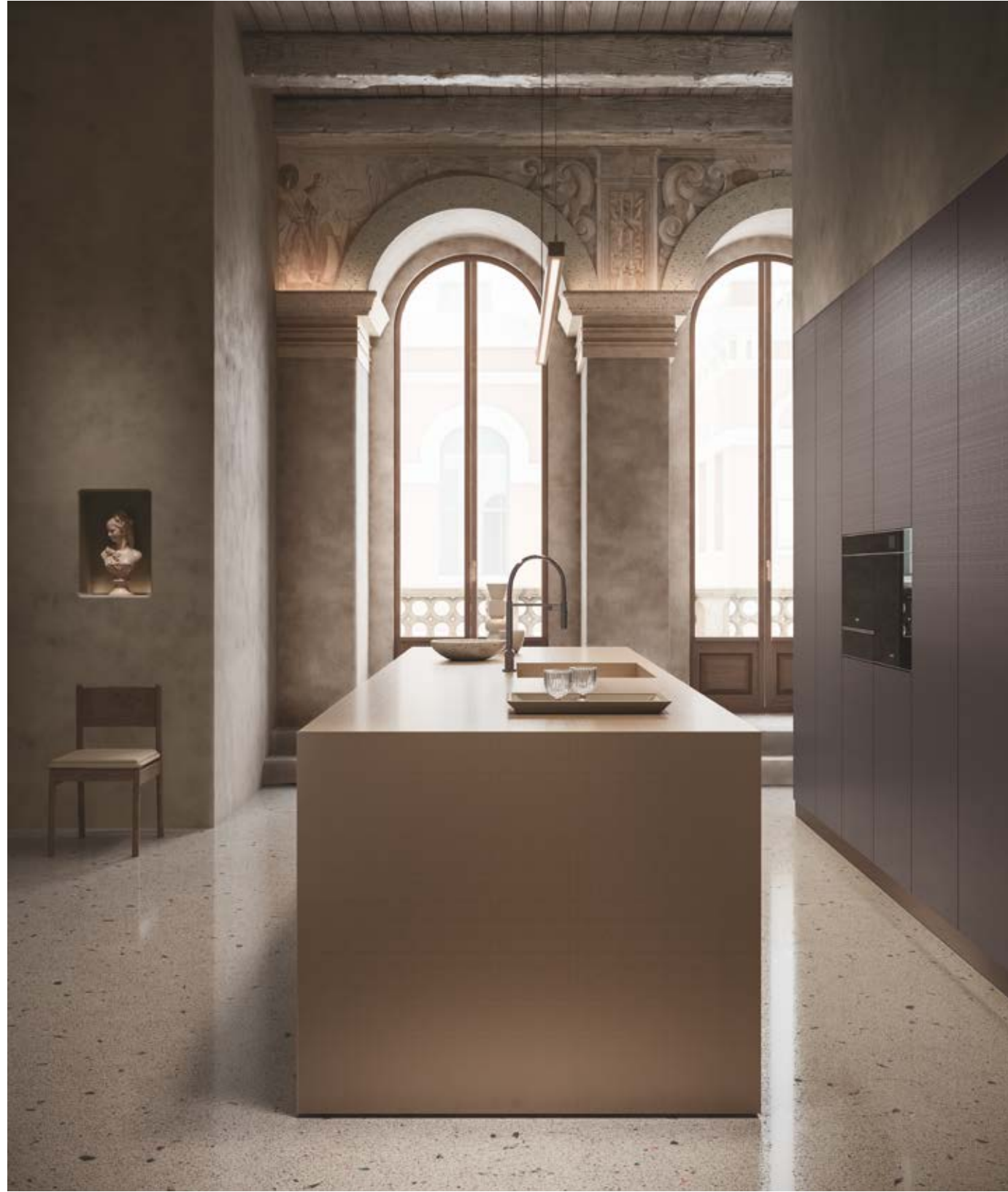
Nacra Bronze interprets the chromatic reference of bronze through a warm and sophisticated tone, introducing a softer, more enveloping quality into the space.

The surface develops nuances ranging from amber and rose to golden tones, creating a rich yet balanced chromatic expression that works particularly well alongside neutral materials, woods and natural shades.

ME12 NACRA BRONZE

Nacra Bronze interpreta il riferimento cromatico del bronzo attraverso una tonalità calda e sofisticata, capace di introdurre nello spazio una vibrazione più morbida e avvolgente.

La superficie sviluppa sfumature che si muovono tra note ambrate, rosate e dorate, dando vita a una cromia ricca ma equilibrata, particolarmente efficace nel dialogo con materiali neutri, legni e tonalità naturali.



In interiors, this chromatic warmth helps create a more welcoming and layered atmosphere, establishing measured contrasts or tonal continuity with the other elements of the design.

Countertop > **Nacra Bronze ME12**
Furniture > **Nacra Titanium ME11**

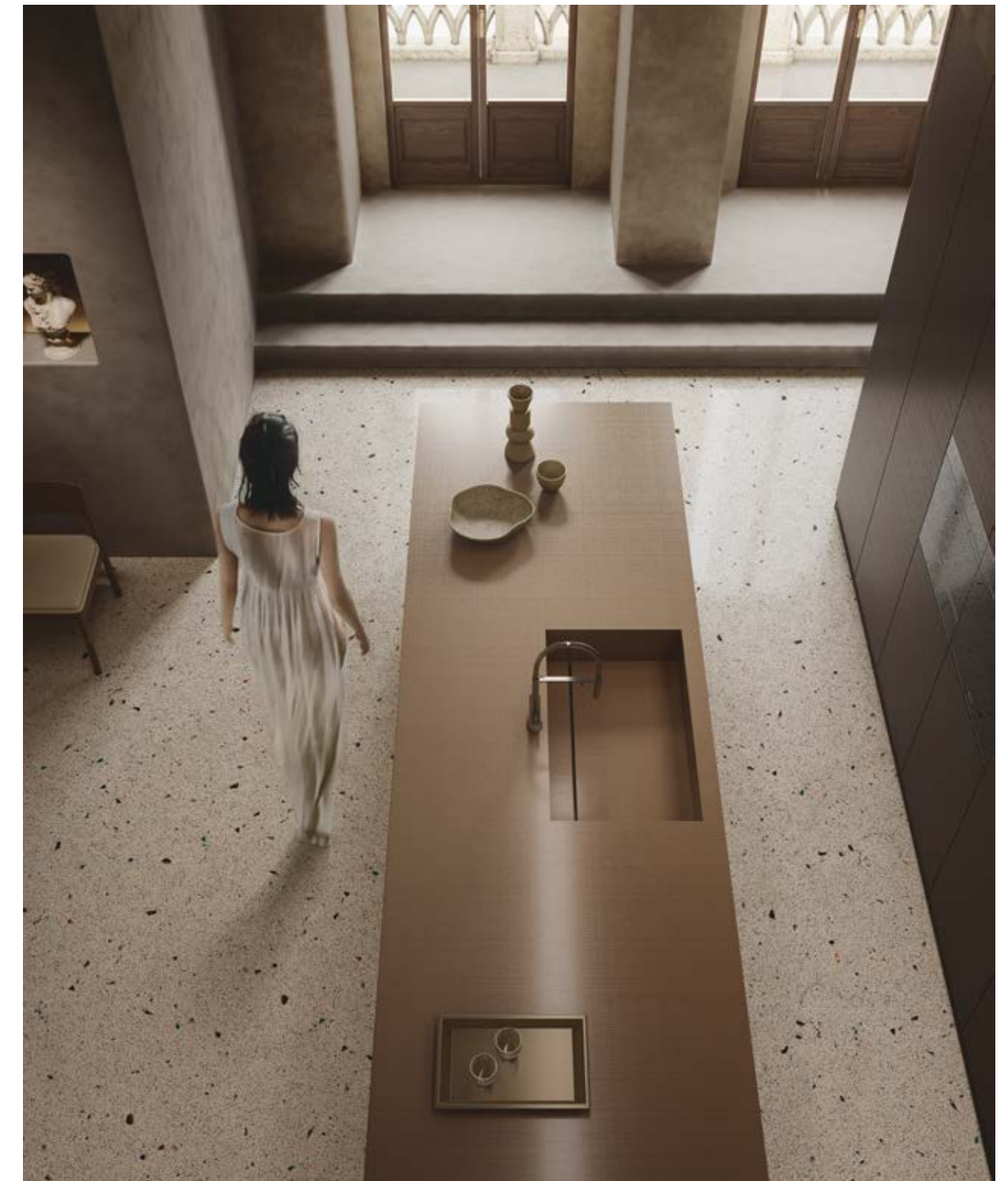
Negli interni, questo calore cromatico contribuisce a rendere l'ambiente più accogliente e stratificato, creando contrasti misurati o continuità tonali con gli altri elementi del progetto.





Il rapporto con la luce ne modifica progressivamente la percezione nel corso della giornata: più morbida e rosata nelle ore del mattino, la superficie assume sfumature più calde e dorate con l'illuminazione serale, rivelando ogni volta un diverso equilibrio cromatico.

Its relationship with light gradually changes the perception of the surface throughout the day: softer and rosier in the morning, it shifts towards warmer, more golden nuances under evening light, revealing a different chromatic balance over time.



Countertop > **Nacra Bronze ME12**
Furniture > **Nacra Titanium ME11**



SEI6 TRAVERTINO DUST

TRUE

TO MATTER

TRUE

TO MATTER

TOUCH REVEALS
DEPTH.

DETAIL REVEALS
MATTER.



TRUE TO MATTER

SE16 TRAVER

A new tactile dimension.

Travertine has been part of the language of architecture for centuries, recognised for its natural structure, stratification and ability to transcend different periods and design languages. Travertino Dust preserves its essential character, reinterpreting it through a contemporary surface shaped by detail.

It is precisely on the surface that Infinity Lab introduces a further level of research. With the Super Natural finish, the distinctive features of travertine are not concealed or standardised, but become an integral part of the design. Cavities, markings and natural irregularities are translated into delicate micro-reliefs that bring movement to the surface and enhance the material's inherent complexity.

Its most distinctive quality emerges in the relationship between visual and tactile perception: what appears rich in relief and variation to the eye reveals an unexpectedly soft, almost velvety feel to the touch. This contrast expands the material's sensory dimension and introduces a new way of experiencing the surface.

Technology thus becomes a tool for enhancing the material's original character, not by overlaying an effect, but through an increasingly precise interpretation of its details.

Il travertino appartiene da secoli al linguaggio dell'architettura, riconoscibile per la sua struttura naturale, la stratificazione e la capacità di attraversare epoche e linguaggi progettuali diversi. Travertino Dust ne conserva il carattere essenziale, reinterpretandolo attraverso una superficie contemporanea costruita sul dettaglio.

È proprio sulla superficie che Infinity Lab introduce un ulteriore livello di ricerca. Con la finitura Super Natural, le caratteristiche tipiche del travertino non vengono nascoste o uniformate, ma diventano parte integrante del disegno. Cavità, segni e irregolarità si traducono in delicati micro-rilievi che danno movimento alla superficie e ne valorizzano la naturale complessità.

La particolarità emerge nel rapporto tra percezione visiva e tattile: ciò che alla vista appare ricco di rilievi e variazioni rivela al tatto una morbidezza inattesa, quasi vellutata. Un contrasto che amplia la dimensione sensoriale del materiale e introduce una nuova possibilità di interpretazione della superficie.

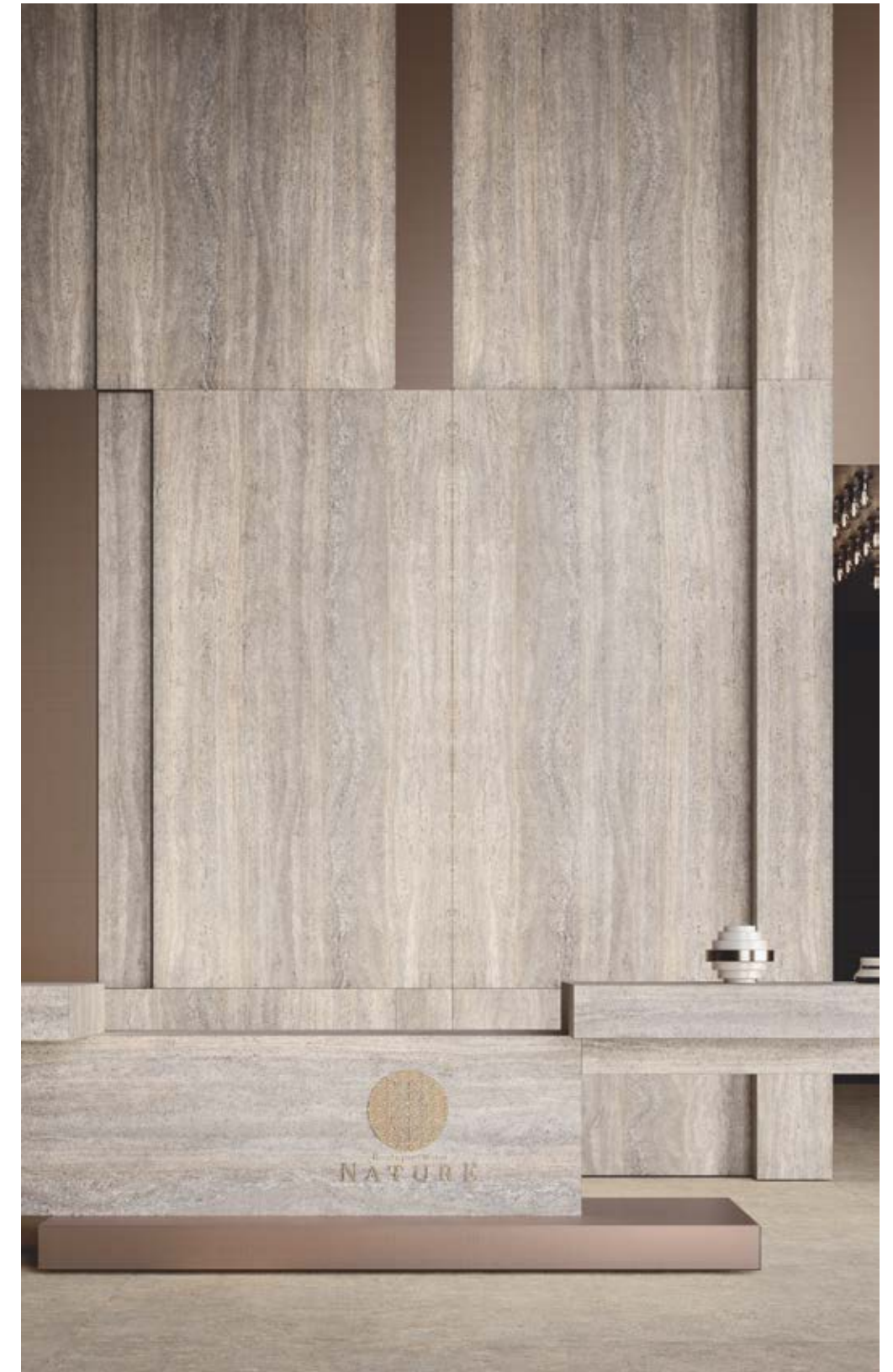
La tecnologia diventa così uno strumento per valorizzare il carattere originario della materia, non attraverso la sovrapposizione di un effetto, ma attraverso una definizione sempre più precisa dei suoi dettagli.

RTINO DUST



In interiors, Travertino Dust fully expresses its character when the surface can be appreciated both as a continuous whole and in its finer details.

On a full-height wall, the delicate micro-reliefs create a subtle texture that becomes more defined as the light changes. From closer range, the perception shifts: the visual richness of the surface is matched by an unexpectedly soft, almost velvety feel, extending the experience of the material beyond its purely visual dimension.



Negli interni, Travertino Dust esprime pienamente il proprio carattere quando la superficie può essere percepita sia nella sua continuità sia nel dettaglio.

Su una parete a tutta altezza, i delicati micro-rilievi costruiscono una trama leggera, che acquista maggiore definizione con il variare della luce. Avvicinandosi, la percezione cambia: alla ricchezza visiva della superficie corrisponde una sensazione sorprendentemente morbida e vellutata al tatto, ampliando l'esperienza della materia oltre la sola dimensione visiva.

Wall - Countertop > **Travertino Dust** SE16
Nacra Bronze ME12
 Floor > **Sandstone Dune** GB15



The continuity between interior and exterior becomes an integral part of the design.

On façades, Travertino Dust supports the relationship between architecture and landscape, maintaining a strong material coherence across different spaces.

The texture and micro-reliefs respond to natural light through subtle variations, while the material's chromatic character interacts with vegetation, mineral surfaces and the tones of the surrounding context. The result is an envelope that integrates naturally with its environment while retaining a distinct identity.



La continuità tra interno ed esterno diventa parte integrante del progetto.

In facciata, Travertino Dust accompagna l'architettura nel rapporto con il paesaggio, mantenendo una forte coerenza materica tra gli spazi.

La texture e i micro-rilievi reagiscono alla luce naturale con variazioni sottili, mentre la cromia del materiale dialoga con vegetazione, superfici minerali e tonalità del contesto. Il risultato è un involucro capace di integrarsi con l'ambiente senza perdere identità.





Wall - Countertop > **Travertino Dust SE16**



MB30 ARABESCATO NABUK

THE THIRD

DIMENSION

THE THIRD

THE EYE
DISCOVERS TEXTURE.

THE SURFACE
BECOMES
SCULPTURE.



DIMENSION

THE THIRD DIMENSION



ARABESCATO NABUK

Sculptural surface.

The geography of beauty is complex and layered: each quarry basin expresses its own identity, defined by distinctive geological characteristics, colours and patterns.

Arabescato Nabuk draws inspiration from this heritage, recalling a material tradition deeply connected to Italian architecture. Its light oval forms and deep, branching blue-grey veins evoke the Arabescato marbles that helped shape the visual identity of important historic buildings and interiors, entering into dialogue with the great architecture of the Renaissance.

MB30 ARABES

Infinity offers a contemporary interpretation, working not only on the pattern but on the very structure of the surface. Material-removal processes and surface treatments, combined with a high degree of technological precision, bring the material into its third dimension: the fine grain becomes relief, while the internal pattern develops into a tactile surface to explore.

Solid areas, variations in level and fine details all become part of the material's visual reading, transforming the surface into a physical, perceptual and three-dimensional element.

La geografia della bellezza è complessa e stratificata: ogni bacino esprime una propria identità, definita da caratteristiche geologiche, cromie e disegni distintivi.

Da questo patrimonio nasce l'ispirazione di Arabescato Nabuk, una materia che richiama una storia profondamente legata all'architettura italiana. I suoi ovuli chiari e le venature grigio-bluestre, profonde e ramificate, evocano gli Arabescati che hanno contribuito a definire l'identità visiva di importanti palazzi e spazi storici, entrando in dialogo con la grande architettura rinascimentale.

Infinity ne propone una lettura contemporanea, intervenendo non solo sul disegno ma sulla struttura stessa della superficie. Lavorazioni per asportazione e trattamenti superficiali, combinati con un'elevata precisione tecnologica, portano la materia nella sua terza dimensione: la grana fine acquista rilievo e la trama interna si trasforma in una superficie tattile da esplorare.

Pieni, variazioni di quota e dettagli entrano nella lettura del materiale, trasformando la superficie in un elemento fisico, percettivo e tridimensionale.

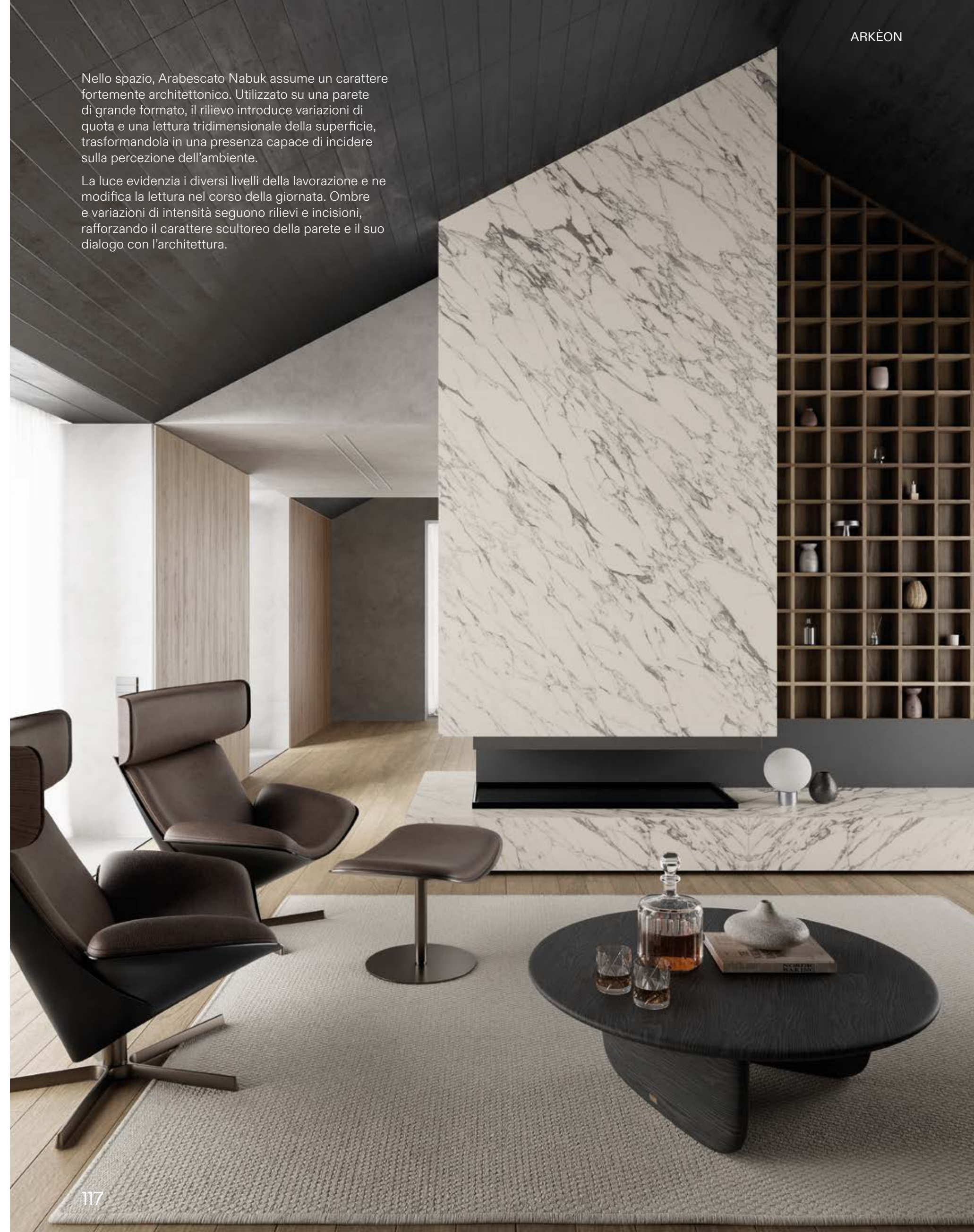


Within the space, Arabescato Nabuk takes on a strongly architectural character. Used on a large-format wall, the relief introduces variations in level and a three-dimensional reading of the surface, turning it into a presence that influences the perception of the entire environment.

Light highlights the different levels of the surface treatment and changes the way the material is perceived throughout the day. Shadows and variations in intensity follow the reliefs and incisions, reinforcing the sculptural character of the wall and its dialogue with the architecture.

Nello spazio, Arabescato Nabuk assume un carattere fortemente architettonico. Utilizzato su una parete di grande formato, il rilievo introduce variazioni di quota e una lettura tridimensionale della superficie, trasformandola in una presenza capace di incidere sulla percezione dell'ambiente.

La luce evidenzia i diversi livelli della lavorazione e ne modifica la lettura nel corso della giornata. Ombre e variazioni di intensità seguono rilievi e incisioni, rafforzando il carattere scultoreo della parete e il suo dialogo con l'architettura.





Tabletop > **Arabescato Nabuk MB30**
 Wall > **Sandstone Dune Groove GB15**

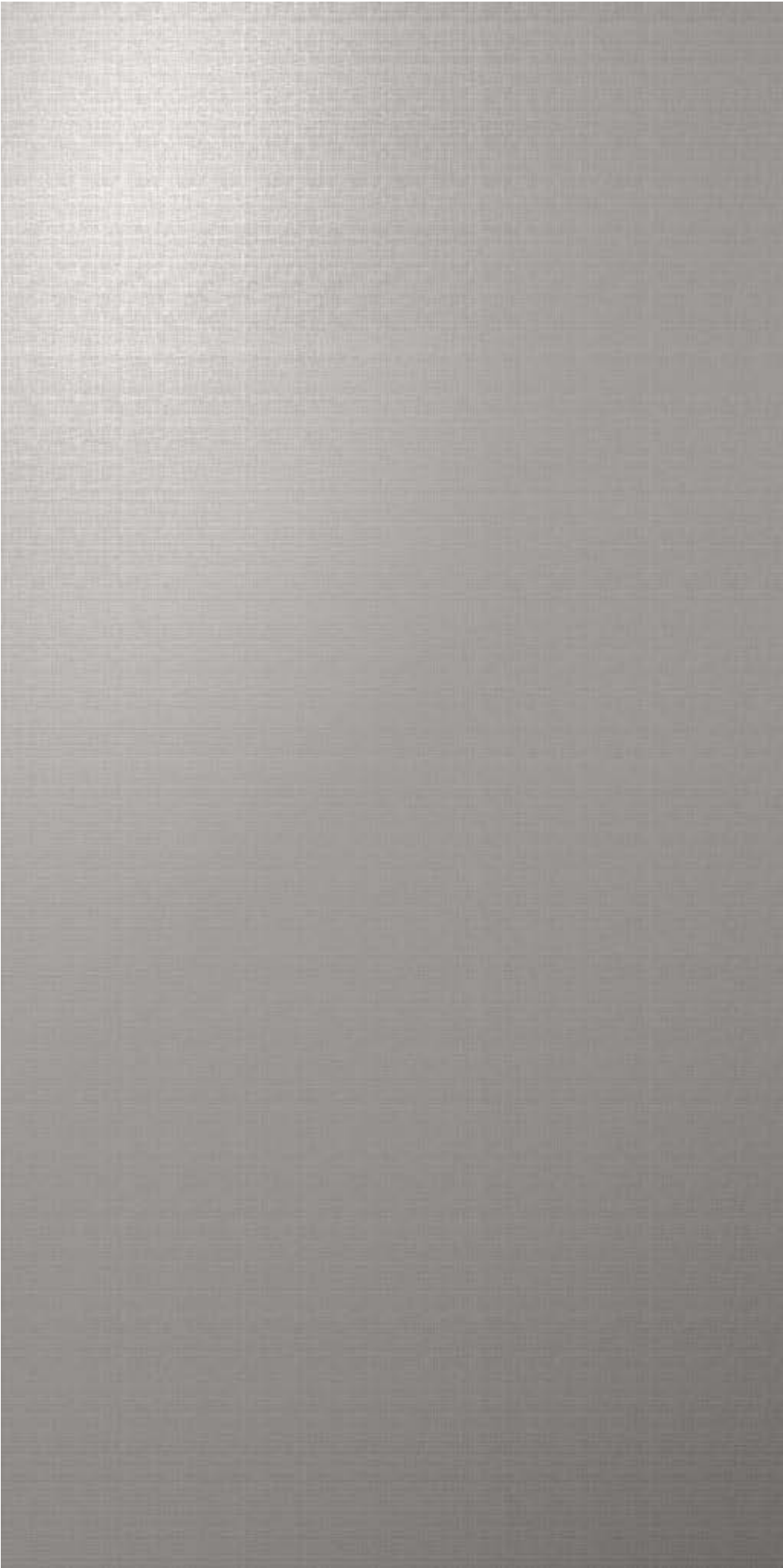


Arabescato Nabuk MB30

03— MATERIALS OVERVIEW

NEW

ME10
NACRA STEEL



Size (inches)	63½" x 127½"	
Dimensione (mm)	1600 x 3200	
Finish	Shantung	
Finitura	Shantung	
Thickness (inches)	¼"	½"
Spessore (mm)	6	12

NEW

ME11
NACRA TITANIUM



Size (inches)	63½” x 127½”	
Dimensione (mm)	1600 × 3200	
Finish	Shantung	
Finitura	Shantung	
Thickness (inches)	¼”	½”
Spessore (mm)	6	12

NEW

ME12
NACRA BRONZE



Size (inches)	63½” x 127½”	
Dimensione (mm)	1600 × 3200	
Finish	Shantung	
Finitura	Shantung	
Thickness (inches)	¼”	½”
Spessore (mm)	6	12

NEW

SE16
TRAVERTINO DUST



Size (inches)	63½" x 127½"	
Dimensione (mm)	1600 × 3200	
Finish	Super Natural	
Finitura	Super Natural	
Thickness (inches)	¼"	½"
Spessore (mm)	6	12

NEW

MB30
ARABESCATO NABUK



Size (inches)	63½" x 127½"		
Dimensione (mm)	1600 × 3200		
Finish	Full Grain		
Finitura	Full Grain		
Thickness (inches)	¼"	½"	¾"
Spessore (mm)	6	12	

ARKÈON

MATERIALS OVERVIEW

NEW

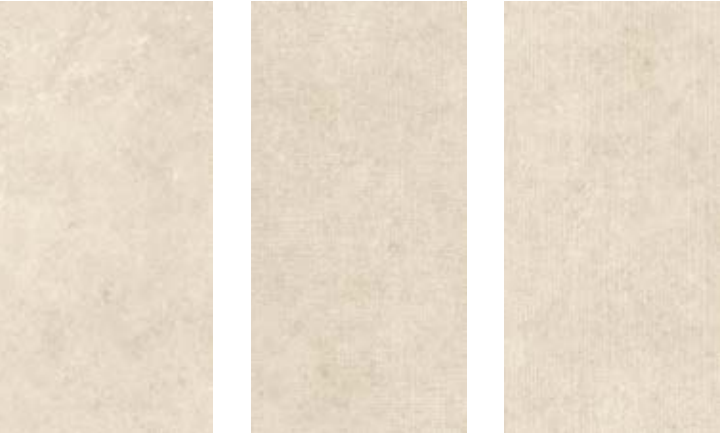
Design Infinity LAB



Nacra Steel ME10 Nacra Titanium ME11 Nacra Bronze ME12 Travertino Dust SE16 Arabescato Nabuk MB30

FOSSIL

Design Giuseppe Bavuso



Fossil GB01 Fossil Tartan GB02 Fossil Row GB03

SANDSTONE

Design Giuseppe Bavuso



Sandstone Warm GB11 Sandstone Gray GB12 Sandstone Silver GB13 Sandstone Silver Groove GB13 Sandstone Light GB14 Sandstone Dune GB15 Sandstone Dune Groove GB15

PLASTER

Design Giuseppe Bavuso



Plaster Snow GB21 Plaster Sand GB22 Plaster Sand Drape GB22 Plaster Sand Cut GB22 Plaster Bone GB23 Plaster Ground GB24 Plaster Ground Drape GB24



Plaster Ground Cut GB24 Plaster Ash GB25 Plaster Warm GB26

FRAGMENTIS

Design Giuseppe Bavuso



Fragmentis Burn GB31 Fragmentis Row GB32

Nacra is suitable for wall cladding applications and for worktops; it can also be used for flooring in residential areas subject to light foot traffic.

Nacra è adatto per applicazioni a rivestimento e per la realizzazione di piani di lavoro; può essere utilizzato anche a pavimento in ambienti residenziali soggetti a traffico leggero.

Explore the infinity range
Esplora la gamma Infinity



I campioni fotografati servono a dare un'idea indicativa del prodotto, colori e strutture non hanno nessun valore impegnativo.
The samples photographed are intended to give an approximate idea of the product; the colours and textures shown are not binding.

